
S.S.I.F.

*SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE
Registro Imprese del V.C.O. n°1832 - R.E.A. V.C.O. n° 25009
(Codice Fiscale e Partita IVA 00127030039)
Via Mizzoccola 9 - 28845 DOMODOSSOLA (VB) - Italia*

FERROVIA DOMODOSSOLA - CONFINE SVIZZERO (Locarno)

L.297/78

**FORNITURA DI TORNIO PARALLELO A
CONTROLLO NUMERICO PER LAVORAZIONI
CERCHI E ASSALI RIMORCHIATA E MOTRICE
FERROVIARIA. (cod.159/L)**

06. CONTRATTO D'APPALTO

(Schema)

SOCIETA' SUBALPINA di IMPRESE FERROVIARIE
Ferrovia Domodossola – Confine Svizzero (Locarno)
IL DIRETTORE D'ESERCIZIO
(Ing. Daniele Corti)

SOCIETÀ SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE S.p.A.

Ferrovia Domodossola - Confine Svizzero

Via Mizzoccola 9 - 28845 Domodossola

Registro Imprese del V.C.O. n°1832 - R.E.A. V.C.O. n° 25009

(Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00127030039)

CONTRATTO D'APPALTO PER LA FORNITURA DI

MATERIALE ROTABILE DI TIPO PANORAMICO,

E RELATIVO MATERIALE DI SCORTA

TRA

la Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.A. con sede a Domodossola in Via Mizzoccola n° 9 (Registro Imprese del V.C.O. n°1832 - R.E.A. V.C.O. n° 25009 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00127030039) più appresso indicata come SSIF rappresentata da _____ nella sua qualità di _____
_____.

E

la Società _____ con sede a _____ in Via _____
_____(Registro Imprese del n°xxxx - R.E.A. n° xxxxxx Codice Fiscale e Partita I.V.A. xxxxxxxxxxxx) più appresso denominata _____ rappresentata da _____ nella sua qualità _____
_____.

PREMESSO

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento dei Trasporti Terrestri con nota n° _
_____del _____ ha approvato l'acquisto e la modalità di gara per la fornitura di quanto
in oggetto indicato;
- che nella gara, aggiudicata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la ditta _____
_____ha ottenuto il punteggio migliore;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA

Il contratto ha per oggetto la fornitura, di un tornio parallelo a controllo numerico per lavorazioni cerchi e assali rimorchiata e motrice ferroviaria e relativi utensili. Il fornitore dovrà, a propria cura e spese, provvedere allo smaltimento dell'attuale macchina tornio per assi esistente. Il fornitore dovrà verificare e sottoscrivere la documentazione messa a disposizione dalla stazione appaltante nonché quella a corredo dell'offerta provvedendo a propria cura e spese all'aggiornamento della stessa qualora vi siano delle modifiche di dettaglio alla macchina accettate dalla stazione appaltante.

In particolare la fornitura verte sugli elementi descrittivi del Capitolato Speciale d'Appalto e su quanto proposto dall'appaltatore in sede di formulazione dell'offerta.

Sono a totale carico dell'appaltatore anche le spese di carico, trasporto e scarico e posa in opera della macchina a Domodossola presso un capannone della stazione appaltante, nonché quanto necessario per l'immissione in servizio della macchina e per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini della normativa vigente. E' compreso nel prezzo di fornitura la formazione specifica secondo quanto previsto dalla direttiva 2006/42/CE.

Il fornitore a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto dovrà costituire una cauzione (eventualmente mediante polizza assicurativa o bancaria a favore della SSIF e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento dei Trasporti Terrestri) pari al 10% dell'importo contrattuale (al netto dell'IVA) *(detta cauzione dovrà essere costituita prima della stipula del presente contratto)*; in caso di fidejussione, la stessa dovrà contenere la clausola "a prima richiesta" nonché la seguente condizione aggiuntiva: *"La presente s'intende prestata dal Contraente in favore della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.A. rilasciata anche in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento dei Trasporti Terrestri – e pertanto il pagamento della somma dovuta sarà effettuato in favore della Società Subalpina di Imprese*

Ferrovie S.p.A. o del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento dei Trasporti Terrestri – aventi solidarietà tra di loro” . La firma del fidejussore e la sua possibilità di sottoscrizione della fidejussione dovrà essere autenticata da parte di un Notaio.

Art. 2 DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO

Fanno parte integrante del presente contratto i seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto.
- Offerta economica.
- Faranno altresì parte del contratto tutti i documenti presentati in fase di offerta.
- DUVRI.

Art. 3 IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo per l'esecuzione di quanto previsto nel presente contratto è pari a € **yyyyyy.yy** + I.V.A.; di detto importo € _____ sono relativi ai costi della sicurezza presso i siti produttivi e Euro 1.320,00 a costi della sicurezza da interferenza. Questi due importi non sono stati assoggettati a ribasso.

La contabilizzazione avverrà a forfait indipendentemente dalle quantità di materiali effettivamente poste in opera e indipendentemente dalle eventuali carenze progettuali; detti fatti non potranno dar luogo a maggiorazioni di prezzo.

L'importo del contratto è fisso ed invariabile non essendo ammessa alcuna revisione dei prezzi.

Art. 4 OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE - VERIFICHE IN CORSO D'OPERA - DIRETTORE DI COMMESSA.

Gli obblighi e gli oneri a carico dell'Appaltatore sono tra l'altro:

- a. Forintra della documentazione prevista dalla direttiva 2006/42/CE;

- b. Imposta di registro e bollatura del presente contratto e di tutti gli atti eventualmente conseguenti;
- c. Assicurazioni, trasporti e quant'altro si rendesse necessario alla buona esecuzione delle prestazioni;
- d. Spese per il collaudo delle prestazioni;
- e. Spese, anche di laboratorio, per collaudo e prove sui materiali.
- f. Formazione del personale;
- g. Spese per la documentazione occorrente all'immissione in servizio;
- h. Lavori civili ed elettrici per la corretta posa della macchina;
- i. Rimuovere e acquistare l'attuale tornio.

Compete altresì all'Appaltatore la nomina del proprio Direttore di Commessa che dovrà avere i poteri più ampi per la firma degli stati di avanzamento delle lavorazioni, per la rappresentanza durante le prove, per la certificazione di quanto richiesto dalla normativa vigente e dalla Direzione dei Lavori, per il coordinamento generale all'interno dell'attività produttiva dell'appaltatore stesso, per la rappresentanza dell'appaltatore per quanto attiene il presente contratto. Il Direttore di Commessa sarà l'unico interlocutore della Stazione Appaltante e del Direttore dei Lavori e dovrà presenziare all'effettuazione delle prove e ogniqualvolta sia necessario redigere un verbale. La mancata nomina del Direttore di Commessa su richiesta della Stazione Appaltante può comportare, sempre solo su richiesta della Stazione Appaltante, a rescissione in danno del presente contratto con immediata riscossione della Cauzione Definitiva.

Al Direttore di Commessa deve essere altresì affidata la Direzione Tecnica dell'intervento. Il Direttore di Commessa dovrà essere un Tecnico regolarmente iscritto all'albo professionale.

Il Direttore di Commessa, a semplice richiesta, dovrà essere sostituito qualora non gradito alla stazione Appaltante.

Art. 5 FINANZIAMENTO

Le prestazioni previste dal presente contratto sono interamente finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento dei Trasporti Terrestri Italiano attraverso quanto previsto dalle Legge n° 297/78.

L'importo contrattuale è pari a XXX.XXX,00 Euro al netto dell'importo di acquisto e di rimozione dell'attuale tornio. Il fornitore si impegna ad acquistare l'attuale tornio per un importo di 5.000,00 Euro + IVA; la stazione appaltante riconosce al fornitore i costi per la rimozione dell'attuale tornio valutati forfettariamente (rimozione e trasporto) in Euro 5.000,00 + IVA.

Art. 6 PAGAMENTI

Non v'è luogo ad anticipazioni a favore dell'appaltatore.

Le prestazioni verranno pagate all'appaltatore al termine delle prestazioni (fornitura, posa in opera e formazione professionale).

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 90 giorni per case imputabili alla stazione Appaltante, la stessa dispone il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione solo ove detti importi abbiano raggiunto un ammontare pari o superiore all'80% dell'importo del contratto. La determinazione di tale percentuale sarà effettuata esclusivamente dal Direttore dei Lavori.

La stazione appaltante provvederà a trasmettere il Conto finale – ovvero il SAL - e tutta la documentazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Lo stesso Ministero provvederà ad autorizzare lo svincolo delle somme. Su tali tempi la stazione appaltante non può incidere in alcun modo e di tale circostanza l'appaltatore è ben consapevole ed ha tenuto presente la stessa nella formulazione dell'offerta. Ne deriva che il termine a disposizione della Stazione Appaltante per il pagamento dei predetti certificati è di 15 giorni dalla data in cui la Stazione Appaltante stessa ha ricevuto il corrispondente accredito da parte del Ministero concedente, in deroga ad ogni diversa disposizione. Solo trascorso tale termine l'appaltatore avrà diritto agli interessi ai sensi dell'articolo successivo, in deroga ad ogni diversa disposizione.

La cauzione definitiva verrà svincolata a richiesta successivamente all'emissione del certificato di collaudo.

Le fidejussioni verranno svincolate a collaudo tecnico amministrativo eseguito che avverrà NON prima di un anno dopo l'immissione in servizio del rotabile secondo quanto previsto dal DPR 753/80.

I costi per la sicurezza (diretti e da interferenza) saranno corrisposti proporzionalmente all'avanzamento delle prestazioni. Il pagamento potrà avvenire solo dopo la presentazione del DURC da parte del fornitore (se soggetto).

I pagamenti verranno effettuati mediante Bonifico Bancario su c/c n° (ABI.....CAB.....) presso la Banca..... intestato a

Art. 7 RITARDI NEI PAGAMENTI DEGLI ACCONTI E DELLA RATA DI SALDO

Qualora, per causa esclusivamente imputabile alla Stazione Appaltante, i certificati di pagamento in acconto e a saldo vengano emessi e/o i pagamenti vengano eseguiti in ritardo rispetto ai termini indicati nell'articolo precedente l'appaltatore avrà diritto agli interessi legali.

Art. 8 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE.

Il tempo utile per ultimare le prestazioni oggetto del presente contratto è pari a _____giorni naturali e consecutivi dalla data del presente contratto.

Per ogni giorno di ritardo il fornitore incorrerà in una penale pari allo 0,2% dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 10%.

Raggiunto il massimo della penale la Stazione Appaltante può recedere in danno il contratto.

Art. 9 IMMISSIONE IN SERVIZIO – COLLAUDO

L'immissione in servizio della macchina deve intendersi contestuale all'ultima prestazione effettuata dal fornitore ai sensi del presente contratto. Il collaudo, secondo quanto previsto dagli art. 4 e 5 del DPR 753/80, *"non potrà intervenire se non trascorso un anno"* dall'immissione in servizio.

Art. 10 GARANZIA

Sugli interventi eseguiti il fornitore riconosce un periodo di garanzia "tutto incluso" di due anni a partire dall'immissione in servizio. Gli interventi in garanzia devono essere eseguiti entro 7 giorni lavorativi dalla segnalazione che la stazione appaltante può effettuare con email ovvero con fax. Oltre tale periodo il

fornitore si impegna a rimborsare alla SSIF gli eventuali oneri di lavorazione che la stessa dovrà sopportare presso terzi.

Art. 11 RISERVE

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sull'interpretazione di clausole contrattuali, il fornitore potrà formulare riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati; per formulare riserva è indispensabile che il fornitore comprovi con documentazione certa la data in cui si è verificato il fatto oggetto della riserva.

La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il Direttore dei Lavori, entro 30 giorni dal ricevimento della riserva ovvero entro 30 giorni dal momento in cui avrà ottenuto tutti gli elementi giustificativi della riserva stessa comunicherà la propria relazione alla SSIF che provvederà ad inviarla, se del caso, con le proprie osservazioni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che potrà assumere decisioni in merito. La riserva, pena decadenza, dovrà essere riformulata, sempre mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, contestualmente all'emissione di ogni fattura. Per la definizione delle riserve sia il fornitore sia la stazione Appaltante potrà far ricorso al collegio arbitrale con le modalità di cui al presente atto.

Art. 12 ARBITRATO

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e/o nell'esecuzione e/o nella risoluzione del presente contratto è demandata al giudizio di un collegio arbitrale a tre secondo le norme del Codice di procedura Civile.

Il Collegio giudicherà secondo diritto e la Sua sede sarà a Roma.

E' comunque fatta salva per ciascuna delle parti la facoltà di declinare la competenza arbitrale nel termine di 30 giorni dalla notifica dell'istanza di arbitrato o di rivolgersi direttamente all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

In caso di declinatoria il giudizio dovrà essere riassunto avanti all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto della declinatoria stessa.

L'Autorità Giudiziaria competente con espressa ed essenziale esclusione di ogni altro foro facoltativo è il tribunale di Roma.

Art. 13 RESCISSIONE

E' facoltà della SSIF di risolvere il contratto, previa eventuale determinazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per i motivi previsti dalla normativa vigente ovvero qualora il fornitore non dia inizio alle proprie prestazioni entro il termine indicato ovvero qualora le stesse vengano sviluppate con ritardo ovvero qualora l'Appaltatore non ottemperi ad un punto qualsiasi previsto dal presente contratto. In tal caso la rescissione del contratto potrà avvenire dopo una sola diffida a mezzo raccomandata di un termine perentorio entro il quale l'Appaltatore dovrà regolarizzare la propria posizione. In caso di inottemperanza la Stazione Appaltante potrà rescindere in danno del Contratto, con la conseguente escussione della cauzione definitiva. In tal caso e l'Appaltatore è tenuto a rispondere dei danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Inoltre la SIFF ha la facoltà di rescindere il presente Contratto qualora il fornitore non ottemperi in tutto o in parte agli obblighi derivanti dal Contratto stesso.

Art. 14 DANNI

Il fornitore è responsabile di danni che si dovessero verificare alla macchina durante la costruzione, il trasporto e l'immissione in servizio.

Art. 15 CLAUSOLA DI INEFFICACIA

Il fornitore è tenuto a presentare tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Il presente atto è relativo a prestazioni soggette ad IVA.

LA STAZIONE APPALTANTE

L'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del C.C. si approvano espressamente i seguenti articoli:

1. **OGGETTO DEL CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA**
2. **DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO**
3. **IMPORTO DEL CONTRATTO**
4. **OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE - VERIFICHE IN CORSO D'OPERA.**
5. **FINANZIAMENTO**
6. **PAGAMENTI**
7. **RITARDI NEI PAGAMENTI DEGLI ACCONTI E DELLA RATA DI SALDO**
8. **TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE.**
9. **IMMISSIONE IN SERVIZIO – COLLAUDO**
10. **GARANZIA**
11. **RISERVE**
12. **ARBITRATO**
13. **RESCSSIONE**
14. **DANNI**
15. **CLAUSOLA DI INEFFICACIA**

LA STAZIONE APPALTANTE

L'APPALTATORE